



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/09/2009

=====

ADDI' 25/09/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Franccsco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: SCALIA

DELIBERAZIONE N. 714

Oggetto:

PAR FAS 2007-2013 - Asse III - Attività 6 "Marketing Territoriale" - Attuazione dell'attività "Cofinanziamento attività di marketing media a supporto dell'insediamento di nuove rotte di lungo raggio o del potenziamento di quelle esistenti per Roma FCO Leonardo da Vinci" - Modifica della D.G.R. 854/2008.



714 25 SET. 2009 *M*

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Asse III - Attività 6 "Marketing Territoriale" - Attuazione dell'attività "Cofinanziamento attività di marketing media a supporto dell'insediamento di nuove rotte di lungo raggio o del potenziamento di quelle esistenti per Roma FCO Leonardo da Vinci"- Modifica della D.G.R 854/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziario e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTE le LL.RR. nn. 31 e 32 del 24 dicembre 2008 di approvazione rispettivamente della Legge Finanziaria regionale per l'esercizio del 2009 e del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2009;

VISTA la L.R. 27/2006 art. 64 commi 5 e 7- lettera h - Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007;

VISTA la D.C.R. n. 45/2007, Documento di Programmazione Economico e Finanziario Regionale (DPEFR) 2008-2010, Allegato "Le Politiche Settoriali";

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007)3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 che in attuazione del QSN 2007-2013 definisce la ripartizione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 tra le due macroaree, Mezzogiorno e Centro-Nord, e riporta in particolare: i principi generali della programmazione strategica unitaria e i criteri per la programmazione FAS; le modalità per la definizione, l'approvazione, la governance e la sorveglianza dei programmi attuativi FAS; gli indirizzi e le modalità per l'attuazione delle priorità del QSN 2007-2013;

CONSIDERATO che ai sensi della succitata Deliberazione CIPE 166/2007 la programmazione regionale del FAS si realizza attraverso il Documento Unitario di Programmazione (DUP) ed il Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS;



714 25 SET. 2009 *mn*

VISTO il Programma della Politica di Sviluppo Unitaria 2007-2013 regionale, redatto ai sensi della L.R. n. 27 del 28 dicembre 2006, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 50 del 16 Luglio 2008;



VISTA la Deliberazione CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 che ha aggiornato il riparto tra le Regioni della quota del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 e che ha apportato alcune modifiche alla delibera CIPE n. 166/2007 di cui sopra;

CONSIDERATO che i suddetti PAR FAS regionali, sono inviati al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e coesione (MISE -DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria, alla strategia del QSN e che, in esito a tali verifiche, viene autorizzato con provvedimento formale del Ministero stesso, l'utilizzo delle risorse FAS per la parte attuata con strumenti diretti e viene avviata la fase di cooperazione istituzionale per la parte da attuarsi tramite Accordi di Programma Quadro (APQ);

VISTA la D.G.R. n. 854 del 21 novembre 2008 recante "Adempimenti Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 - Approvazione preliminare Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS 2007-2013" con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale PAR FAS per il periodo 2007-2013 ai fini della trasmissione al MISE -DPS secondo quanto descritto al punto precedente;

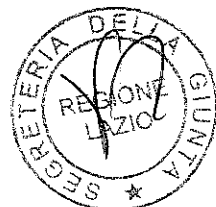
CONSIDERATO che con nota del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale n. 185049 del 26 novembre 2008 il PAR FAS Lazio 2007-2013 è stato inviato al MISE - DPS per l'avvio dell'istruttoria relativa alla verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria ed alla strategia del QSN;

TENUTO CONTO della grave crisi che ha colpito l'intero settore economico e della necessità di attuare e sostenere misure volte al rilancio degli investimenti e del turismo sul territorio laziale;

PRESO ATTO delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria con il MISE - DPS al PAR regionale ed in particolare a quelle relative all'Asse III - Attività 6 "Marketing Territoriale", riportate nella scheda che si allega come parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato 1);

PRESO ATTO della trasmissione, al MISE - DPS, del PAR modificato avvenuta con nota n.72475 del 5/5/2009 del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, ai fini della verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa;

CONSIDERATO che ai sensi del PAR FAS 2007-2013 - Asse III - Attività 6 "Marketing Territoriale" (Attività III.6) si assume come obiettivo operativo il potenziamento dei network per la promozione dell'eccellenza regionale per



714 25 SET. 2009 *m*

l'attrazione di investimenti produttivi esogeni ed il consolidamento/implementazione di quelle già presenti;

CONSIDERATO che ai sensi della versione aggiornata del PAR FAS 2007-2013, le operazioni di attuazione dell'Attività III.6 "Marketing territoriale" sono a regia regionale e selezionate o con procedura negoziale o con procedura valutativa a graduatoria;

CONSIDERATO che per dell'Attività III.6 "Marketing territoriale" il PAR FAS LAZIO 2007-2013 prevede una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi del PAR FAS 2007-2013 l'organismo intermedio dell'intervento è Sviluppo Lazio S.p.A.;

CONSIDERATO che con successiva Convenzione saranno regolati i rapporti tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A. per la gestione del Piano di cui all'Attività III.6 "Marketing Territoriale";

RITENUTO necessario, nelle more della presa d'atto definitiva del PAR FAS 2007-2013 regionale da parte del CIPE di avviare l'attuazione dell'Attività III.6 "Marketing Territoriale" del PAR FAS 2007-2013 per l'azione riguardante l'attrazione degli investimenti connessi allo sviluppo del sistema aeroportuale del Lazio per un importo pari a 5.000.000,00 (cinque milioni) di euro;

PRESO ATTO della sufficiente disponibilità finanziaria a valere sul Bilancio Regionale Es. 2009 - Capitolo C22530, secondo quanto disposto dall'art. 64 della L.R. n. 27/2006, nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari e delle risorse FAS;

VISTO l'Allegato 2 che costituisce parte integrante della presente Deliberazione "Co-finanziamento attività di Marketing Media a supporto dell'insediamento di nuove rotte di lungo raggio o del potenziamento di quelle esistenti per Roma FCO - Leonardo da Vinci";

VERIFICATA la coerenza dell'attività di cui al succitato allegato 2 con i criteri di priorità e di selezione previsti nel PAR FAS 2007-2013;

CONSIDERATO che Aeroporti di Roma S.p.A. è titolare esclusivo per lo sviluppo del traffico aereo di lungo raggio in ragione del fatto che gestisce gli aeroporti internazionali nel Lazio;

RITENUTO opportuno dare attuazione all'intervento "Co-finanziamento attività di Marketing Media a supporto dell'insediamento di nuove rotte di lungo raggio o del potenziamento di quelle esistenti per Roma FCO - Leonardo da Vinci", descritto nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione;

CONSIDERATA la necessità di prendere atto delle modifiche apportate alla scheda relativa all'Asse III-Attività 6 "Marketing territoriale" del PAR FAS 2007-2013 dell'allegato alla D.G.R. n. 854 del 21 novembre 2008 sopra menzionata, al fine di dare attuazione a quanto sopra;



714 25 SET. 2009 *M*

CONSIDERATO che con un successivo Protocollo d'intesa sarà regolato il rapporto tra Sviluppo Lazio S.p.A. e Aeroporti di Roma S.p.A.;

PRESO ATTO che la presente Deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

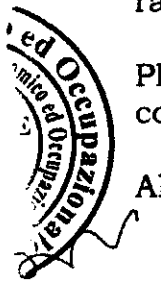
All'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente atto:

1. Di prendere atto delle modifiche apportate, nel corso dell'istruttoria con il MISE-DPS, alla scheda relativa all'Asse III - Attività 6 "Marketing territoriale" PAR FAS 2007-2013 che, allegata alla presente deliberazione (Allegato 1), ne forma parte integrante e che sostituisce la scheda di cui all'allegato alla DGR 854/08;
2. Di avviare, nelle more della presa d'atto del PAR FAS 2007-2013 regionale da parte del CIPE, l'attuazione dell'Attività III.6 "Marketing Territoriale" del PAR FAS 2007-2013 relativamente all'azione riguardante l'attrazione degli investimenti connessi allo sviluppo del sistema aeroportuale laziale;
3. Di destinare all'attuazione dell'Attività III.6 "Marketing territoriale" del PAR FAS 2007-2013 risorse pari a € 5.000.000,00 in conformità a quanto disposto dall'art. 64 della L.R. 27/2006, a valere sulla disponibilità finanziaria del Capitolo C22530 Esercizio 2009, che presenta la sufficiente disponibilità;
4. Di approvare le modalità attuative dell'Azione III.6 "Marketing territoriale" inerente l'Attività III.6 "Marketing Territoriale" del PAR FAS 2007-2013, come indicato nella scheda dettagliata all'Allegato 2 alla presente Deliberazione, di cui ne è parte sostanziale ed integrante.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio.

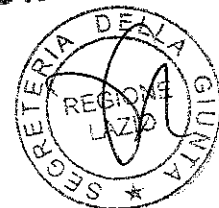


Allegato 1 - Scheda PAR FAS



Allegato 2 - Attività 3.6 Marketing territor

ROMA 29 SET. 2009



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

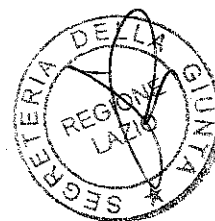


714 YK
25 SET. 2009



Allegato 1

**PROGRAMMA ATTUATIVO
REGIONALE (PAR)**



**FAS
2007-2013**

REGIONE LAZIO

Versione 30.4.2009

CSG



3.3.13 Asse III - Attività 6 Marketing territoriale

Asse	Obiettivo specifico dell'Asse	
I - Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva	Rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	<input type="checkbox"/>
II - Ambiente e prevenzione dei rischi	Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio	<input type="checkbox"/>
III - Accessibilità	Promuovere una accessibilità integrata e sostenibile ed una società dell'informazione inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio	<input checked="" type="checkbox"/>

Obiettivo operativo

Potenziamento dei network territoriali per la promozione dell'eccellenza regionale per l'attrazione di investimenti produttivi esogeni ed il consolidamento/implementazione di quelli già presenti.

Attività

Marketing territoriale

Descrizione

Si prevede di sostenere una specifica attività di marketing territoriale finalizzata all'individuazione e alla promozione di specifiche opportunità di investimento e all'attrazione degli investimenti esogeni.

In particolare, si prevede la realizzazione di un programma di azioni di marketing territoriale per il potenziamento dell'offerta territoriale regionale attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle risorse di eccellenza regionali e la selezione e l'attrazione delle migliori opportunità di investimento esogeno per la dinamica evolutiva del territorio, stimolando l'offerta a fornire le condizioni più adeguate a soddisfare i fabbisogni espressi dalla domanda

Contenuto tecnico

L'attività è volta a promuovere il sistema regionale territoriale, settoriale e di filiera al fine di attrarre investimenti attraverso il coordinamento del sistema di relazioni tra gli attori istituzionali locali che organizzano il territorio su azioni definite e condivise.

A tale riguardo si prevede un'attività di marketing territoriale che si articola nell'individuazione delle opportunità localizzative e la mappatura delle stesse, la raccolta e la selezione delle proposte di investimento da parte di investitori nazionali ed internazionali, la realizzazione di intese per la localizzazione con enti sub-regionali, la costituzione di reti di collegamento con il sistema finanziario e con strutture di servizio, sviluppo ed assistenza ai processi localizzativi.

Nell'ambito di tale attività si prevede la creazione e lo sviluppo di una struttura per la promozione delle opportunità localizzative in grado di offrire un percorso di affiancamento personalizzato che, partendo dalle necessità specifiche dell'investitore, consenta il dialogo tra i soggetti istituzionali per la realizzazione delle azioni progettate e accompagni l'investitore nell'individuazione delle aree per l'insediamento della sua attività attraverso servizi mirati di assistenza alla localizzazione. Tale struttura opererà in stretto raccordo con l'OI Sviluppo Lazio SpA, società strumentale regionale alla quale è affidata la gestione dell'Attività, e sulla base degli indirizzi e della *governance* regionale.

Si prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1) Individuazione delle vocazioni del territorio, delle più opportune destinazioni d'uso e selezione delle proposte di investimento coerenti con la politica di sviluppo perseguita sul territorio stesso.

In particolare

- a) Individuazione delle linee prioritarie attraverso un'attività di analisi specifica volta a delineare i punti di forza e di debolezza presenti sul territorio. Sulla base di questi dati si prevede di poter stimare quale è il grado di intervento di miglioramento del territorio da attuare, ossia su quali elementi sarà necessario investire. Analizzando i punti di forza si potranno stimare **mappe di attrattività** che mettano in risalto le risorse dell'area individuando dei prodotti-core che diventino il simbolo del territorio in relazione alle esigenze della domanda.
- b) Individuazione della domanda attuale e potenziale di investimenti produttivi attraverso un'attività di analisi specifica relativa alla segmentazione e al posizionamento della domanda di investimenti esogeni.
- c) Call for proposal: raccolta e selezione della domanda di investimento per individuare e attrarre quelle parti della domanda di investimenti produttivi che si ritengono "migliori" per la dinamica evolutiva del territorio, ovvero confacenti alle sue caratteristiche. I progetti di investimento sono selezionati sulla base di inviti a presentare proposte pubblicati da Sviluppo Lazio.
- d) Definizione di proposte contrattuali di insediamento

Anche in relazione a quanto evidenziato nella definizione delle mappe di attrattività si procederà all'individuazione dei soggetti (Enti locali, altri Enti Pubblici, Enti Strumentali ecc.) coinvolti nella gestione delle aree d'interesse per l'attrazione di investimenti produttivi e ad un'azione di contatto e di coordinamento con tali organismi istituzionali per l'elaborazione e la sottoscrizione di schede di proposte contrattuali di insediamento.

- e) Costruzione dei progetti di investimento territoriali in relazione alle proposte contrattuali di offerta di insediamento attraverso l'assistenza al potenziale investitore

nella costruzione dell'impianto tecnico e metodologico della proposta di investimento selezionata.

f) Attività di accompagnamento

Attività di supporto alla riuscita dell'investimento localizzativo attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti locali pubblici e privati e servizio di assistenza qualificata in loco agli investitori potenziali. In particolare:

- Contatto con gli investitori e relative azioni di investment assistance;
- Attività di accompagnamento del potenziale investitore nelle relazioni con gli attori locali coinvolti;
- Monitoraggio degli investimenti insediati sul territorio.

2) Attività di promozione e comunicazione

- Potenziamento e ampliamento del portale Investinlazio quale strumento di marketing territoriale gestito dalla struttura operativa dedicata, e pensato per promuovere il sistema economico e produttivo del Lazio.
- Comunicazione e promozione delle opportunità localizzative individuate sul territorio e delle mappe di attrattività nelle loro caratteristiche materiali (infrastrutture, disponibilità e qualità degli spazi) e immateriali (know how produttivo, relazioni produttive e sociali, patrimonio culturale e turistico)
- Realizzazione eventi e animazione territoriale
- Produzione materiali informativi e promozionali
- Road show di presentazione opportunità di investimento, partecipazione ad eventi e/o fiere di settore
- Redazione di una guida all'investitore estero in italiano e in inglese

3) Individuazione e strutturazione di un fondo agevolativo rivolto alle imprese interessate ad insediarsi nel territorio regionale

Soggetti beneficiari

Regione Lazio, Sviluppo Lazio SpA

Categorie di spesa

Codice	Categoria	Risorse (€)
08	Altri investimenti in imprese	10.000.000

esly

Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Le spese ammissibili nell'ambito della presente attività riguardano:

- acquisizione di servizi specialistici, consulenze, collaborazioni, personale interno ed altre spese connesse alla preparazione e alla realizzazione di tutte le azioni connesse all'implementazione dell'attività;
- studi e ricerche relativi al posizionamento del brand, del prodotto, delle filiere;
- costi di pubblicazione, traduzioni, editoria (pubblicazioni, acquisti spazi e pubblicazione su media specializzati), advertising (comunicazione, corporate image, lay out campagna pubblicitaria e relativi adattamenti), allestimenti (studio e realizzazione), abbonamenti a riviste specialistiche e data base dedicati;
- costi relativi alle spese di trasferta sul territorio regionale, nazionale, estero del personale regionale, dell'Organismo intermedio e dei consulenti;
- costi relativi all'acquisto di beni strumentali direttamente dedicati alle attività del progetto (HW e SW) e relativi allo sviluppo del software e dei contenuti del portale del marketing territoriale;
- costi relativi all'organizzazione di attività seminariali, workshop, animazione territoriale;
- spese direttamente collegate ad attività di investment assistance (inclusa l'accoglienza degli investitori potenziali);
- spese generali, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Indicatori

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target
Iniziative esogene attratte	n.	10
Numero contratti di offerta di insediamento sottoscritti	n.	5
Numero di manifestazioni promozionali organizzate o partecipate	n.	30
Strumenti di promozione territoriale attivati	n.	25

Indicatori di risultato	Valore attuale	Var.%	Target
Capacità di attrazione di investimenti esteri: investimenti diretti lordi dall'estero in Italia su investimenti diretti netti in EU 15 (0/00) (DPS-Istat-UIC; Ind. R5)	28,1 (2006)	10	30,2

Ambito territoriale

Intero territorio regionale

esly



Struttura organizzativa responsabile

1- Responsabile della gestione

Direzione regionale competente Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo
Il Direttore: Domenica Calabrò
Tel: +39.06.5168.4909
Fax: + 39.06.5168.4479
e-mail: dcalabro@regione.lazio.it

2 - Referente operativo

Il Dirigente Carmela Di Giorgio
Tel: +39.06.5168.3516
Fax: +39.06.5168.6853
e-mail: cdigiorgio@regione.lazio.it

3 - Organismo intermedio

Direttore Generale: SVILUPPO LAZIO SpA
Gianluca Lo Presti
Tel: +39.06.84568.248
Fax: +39.06.8842.204
e-mail: g.lopresti@agenziasviluppolaazio.it

Responsabile operativo: Pierpaola D'Alessandro
Tel: +39.06.84568.284
Fax: +39.06.84568.332
e-mail: p.dalessandro@agenziasviluppolaazio.it

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

Attuazione

- realizzazione di opere pubbliche a regia regionale
- acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale
- acquisizione di beni e servizi a regia regionale**
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a titolarità regionale
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a regia regionale

Descrizione delle modalità attuative

L'attività è realizzata tramite strumenti di attuazione diretta, attraverso l'Organismo Intermedio Sviluppo Lazio SpA sulla base di quanto definito in uno specifico Piano di

attività approvato con Determina del Direttore regionale competente. Sviluppo Lazio ha il compito di gestire e governare tutte le fasi dell'attività e le azioni descritte ai punti 1,2 e 3 del contenuto tecnico e rappresenta l'interlocutore unico per le imprese e/o gli investitori esogeni che intendono avviare un progetto di investimento sul territorio regionale.

Selezione

- procedura automatica
- procedura valutativa a sportello
- procedura valutativa a graduatoria**
- procedura negoziale**

Descrizione delle procedure di selezione

Procedura aperta o ristretta per l'individuazione dell'offerente o dell'aggiudicatario, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

Solo per la selezione delle proposte di investimento si procederà ai sensi di quanto disposto con Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Tempistica

Cronoprogramma delle attività/fasi

Id	Attività/Fasi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
1	Individuazione linee prioritarie										
2	Call for proposal										
3	Definizione proposte contrattuali di insediamento										
4	Costruzione progetti di investimento										
5	Attività di accompagnamento										
6	Promozione e comunicazione										
7	Individuazione strumento agevolativo										

Criteri di selezione delle operazioni

Criteri di ammissibilità generali

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Attuativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti (*caratteristiche specifiche del soggetto proponente e presenza della documentazione di progetto: verifica di coerenza con la pianificazione di settore*)

edg

- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte (*congruità dei costi rispetto alle peculiarità del progetto*)

Ai fini dell'individuazione delle opportunità localizzative, si ritengono prioritarie le azioni finalizzate a tali linee di intervento:

- 1) Azioni pilota per il recupero e la valorizzazione urbana nell'area romana;
- 2) Attrazione investimenti connessi allo sviluppo del sistema aeroportuale laziale;
- 3) Attività turistica, mirata alla valorizzazione e promozione delle risorse di unicità e tipicità del territorio, attraverso una serie di interventi di individuazione di nuove strutture regionali o di valorizzazione delle strutture e dei Sistemi turistici locali già esistenti (pacchetti localizzativi);
- 4) Attività di valorizzazione del litorale laziale (pacchetti localizzativi);
- 5) Attività di valorizzazione della capacità innovativa e di ricerca quale importante elemento di attrattività del territorio regionale orientate alla creazione di condizioni favorevoli all'economia della conoscenza (ipotesi di partenariato con la Provincia di Roma per area pometina);
- 6) Azioni di valorizzazione del patrimonio regionale in aree ad alta potenzialità turistica.

Criteri di priorità

- Funzionalità delle azioni rispetto a fabbisogni mirati;
- ricorso a forme di compartecipazione finanziaria da parte dei privati;
- valorizzazione dell'accompagnamento sui territori (italiani ed esteri) di reti di piccole e micro imprese, sfruttando la capacità propulsiva e di presenza all'estero di aziende di maggiore dimensione;
- programmi di investimento innovativi che integrano gli aspetti economici con quelli culturali.

Quadro finanziario

[REDACTED]	
FAS	10.000.000
STATO	-
REGIONE	-

ese

ALTRI

TOTALE 10.000.000

	Spesa pubblica totale	FAS	Stato	Regione	Altri
2007					
2008	500.000	500.000			
2009	500.000	500.000			
2010	1.000.000	1.000.000			
2011	1.000.000	1.000.000			
2012	1.000.000	1.000.000			
2013	2.000.000	2.000.000			
2014	2.000.000	2.000.000			
2015	2.000.000	2.000.000			
Totale	10.000.000	10.000.000	-	-	-

Riferimenti normativi

LR 27/06 (art. 64, comma 7 h) - *Legge finanziaria regionale per l' esercizio 2007 - Innovazione ed economia della conoscenza*

DCR n.45/07 (DPEFR 2008-2010) - *Allegato: "Le politiche settoriali"*



esg



ALLEG. alla DELIB. n. 714
DEL 25 SET. 2009

Allegato 2

Attività III.6 Marketing territoriale

Linea d'intervento: Cofinanziamento attività di marketing media a supporto dell'insediamento di nuove rotte di lungo raggio o del potenziamento di quelle esistenti per Roma FCO "Leonardo da Vinci";

Risorse finalizzate alla linea d'intervento: € 5.000.000,00.

Obiettivo: sviluppare rotte di lungo raggio su Roma FCO

Azione previste: cofinanziamento dei Piani di Marketing Media delle compagnie aeree che decidono di sviluppare nuove rotte aeree di lungo raggio presso l'Aeroporto di Roma FCO "Leonardo da Vinci", e/o aumentare le frequenze dei voli già collegati.

Procedura di attuazione: protocollo d'intesa tra Aeroporti di Roma (ADR) e organismo intermedio che definirà le modalità gestionali delle risorse e della azione.

Il Protocollo definirà i criteri secondo i quali saranno individuate le rotte di lungo raggio d'interesse.

ADR svolgerà una funzione di *scouting* selezionando le compagnie aeree che rispondano ai requisiti richiesti e inviterà a proporre piani di marketing media.

Le compagnie aeree direttamente o tramite società ad esse collegate presenteranno quindi al nucleo di valutazione, costituito presso Sviluppo Lazio, i relativi piani di marketing media mirati alla promozione delle nuove rotte o agli ampliamenti delle offerte di voli.

I piani dovranno coniugare due aspetti: promuovere il collegamento aereo e l'immagine del territorio laziale sotto il profilo turistico, congressuale o di opportunità d'investimento.

Il nucleo si esprimerà sull'efficacia dei Piani e sulla congruità degli stessi rispetto agli obiettivi. Nel caso in cui i piani risultassero idonei nei contenuti e nei costi, Sviluppo Lazio sottoscriverà contratti di *co-marketing* con le compagnie aeree o società loro collegate.

Gli importi del cofinanziamento non potranno superare i limiti consentiti dalle vigenti normative comunitarie e nazionali.



edg